



COMUNE DI CASTELTERMINI
Provincia di Agrigento

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N.49	Oggetto:Nomina scrutatori – Prelievo argomenti o.d.g. aggiuntivo prot. 13894 del 13/7/2009 e trattazione punto 1) avente per oggetto: “ Riconoscimento debito fuori bilancio scaturente dal mancato pagamento delle spettanze dovute alla confraternita di Misericordia”
Data 16 Luglio 2009	

L'anno **duemilanove** il giorno **sedici** del mese di **Luglio** alle ore **10,00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri		Presenti	Assenti	Consiglieri		Presenti	Assenti
MANCUSO	PASQUALE		1	INFANTINO	SEBASTIANO		3
DOLORE	VINCENZO	1		CAPOZZA	FRANCESCO	7	
SCOZZARI	CARMELO	2		LICATA	STEFANO		4
AMOROSO	GIUSEPPE	3		MALLIA	MARIO	8	
GALIONE	SALVATORE F.	4		GENUARDI	CARMELO	9	
SEDTA	SALVATORE	5		SCOZZARI	DANIELE	10	
GIULIANO	MAURIZIO		2	MINARDI	PIETRO		5
DI PIAZZA	VINCENZO	6					

Presenti n. 10

Assenti n. 5

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Signor **Dott. Giuseppe Amoroso** nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Vice - Segretario Comunale **Ins. Caltagirone Nazzareno** la seduta è pubblica

Nominati scrutatori i Signori;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142, (come recepito con legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 art. 1, lettera i), modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 hanno espresso parere **favo revole**

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta e procede alla nomina degli scrutatori, consiglieri Sedita, Mallia e Carmelo Scozzari;

Il Consigliere Di Piazza propone il prelievo del 1° e del 3° punto all'ordine del giorno aggiuntivo prot. 13894 del 13 luglio 2009 aventi, rispettivamente, per oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio scaturente dal mancato pagamento delle spettanze dovute alla Confraternita di Misericordia e nomina Commissione Consiliare per l'aggiornamento dell'albo dei Giudici popolari;

Il Consigliere Genuardi propone il prelievo del 2° punto all'ordine del giorno aggiuntivo prot. 13894 del 13 luglio 2009 avente per oggetto: O.D.G. Gruppo Consiliare MPA ;

Il Presidente mette ai voti le suddette proposte;

Si dà atto che la votazione, svoltasi per alzata e seduta e con il controllo degli scrutatori, ha esito unanime favorevole;

Il Presidente invita a trattare il 1° punto all'o.d.g aggiuntivo prot. n. 13894 del 13 luglio 2009 avente per oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio scaturente dal mancato pagamento delle spettanze dovute alla Confraternita di Misericordia;

Entra il Consigliere Licata

Il Funzionario Nazzareno Caltagirone, preliminarmente, fa una dettagliata cronistoria di tutta la vicenda, di cui in proposta manca qualche passaggio, e che qui viene riportata per sommi capi. Ricorda che l'Ente, dal 1984 al 2003, ha fornito il servizio di trasporto agli alunni disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, elementare e media, e servizio di accompagnamento presso il centro di riabilitazione di Mussomeli, servendosi di uno scuolabus di sua proprietà che dopo quasi vent'anni di funzionamento si è usurato e quindi non è stato più idoneo al trasporto degli alunni disabili. L'Amministrazione di allora, pertanto, aveva deciso, di concerto con l'Ufficio interessato, di non far più circolare il mezzo, venendosi a creare una situazione di disagio nei confronti degli alunni disabili e di chi doveva andare a fare terapia nel centro di riabilitazione. L'Associazione Misericordia dà la propria disponibilità, nelle more che il Comune risolvesse il problema del mezzo, a convenzionarsi con l'Ente per continuare questo tipo di servizio che come pubblica utilità è uno dei servizi fondamentali, quindi da maggio a settembre 2004 è stata stipulata una convenzione tra il Comune e l'Associazione Misericordia per il trasporto presso il centro di riabilitazione portatori di handicap, le scuole e i presidi ospedalieri, dietro un compenso che era minimo cioè € 10,33 a persona, per il viaggio di andata e ritorno da Mussomeli, sede del centro riabilitativo. Successivamente, visto che la convenzione non poteva essere rinnovata tacitamente, con determinazione di funzionario, si fece un ulteriore affidamento del servizio

all'Associazione per altri tre mesi da ottobre a dicembre 2004. Aggiunge ancora che, gli fu dato l'incarico di acquistare un nuovo scuolabus ma essendoci stati dei problemi nell'espletamento della gara, si perse molto tempo e alla fine il Comune riuscì a comprare il nuovo mezzo soltanto nel 2006. A questo punto si deduce che il servizio di accompagnamento, non poteva essere reso per l'anno 2005, per cui l'Amministrazione di allora, ha ritenuto nonostante iniziassero ad esserci problemi di copertura finanziaria, di far continuare il servizio alla Misericordia pur non essendo più in regime di convenzione, per evitare disagi ad utenti già disagiati. Non essendoci la copertura finanziaria, soltanto una minima parte fu pagata alla Misericordia, mentre per tutto il resto, dopo una serie di determinazioni di impegno spesa, ritornate indietro per mancanza di fondi, si è arrivati a questa conclusione. In fine aggiunge che, a suo dire, l'Amministrazione di allora ha fatto comunque bene a far continuare il servizio anche senza copertura finanziaria, perché si è trattato di un servizio di fondamentale importanza sociale che si erogava da circa vent'anni.

Il Consigliere Licata premettendo che il servizio espletato dalle associazioni di volontariato è sempre meritorio, afferma che come presidente della commissione bilancio deve riferire che, la commissione, riguardo all'argomento in discussione, esaminati i vari documenti, ha mostrato perplessità, riscontrando delle inesattezze e delle incongruenze. Per questo motivo, non ha espresso parere sull'argomento e ha richiesto che i funzionari fornissero un'approfondita relazione in merito, al fine di fornire al Consiglio un quadro chiaro ed esaustivo su tutta la vicenda. Aggiunge altresì, che finora il Comune ha riconosciuto solo debiti fuori bilancio scaturenti da sentenze passate in giudicato, ora, nel caso della Misericordia, visto che la legge lo permette, il Consiglio può riconoscere il debito fuori bilancio ma è necessario che si faccia un'indagine conoscitiva sui debiti fuori bilancio, sul reale servizio svolto. Aggiunge inoltre che, visto che le varie amministrazioni non hanno tamponato la situazione, il Sindaco potrebbe anche cercare di risolvere la questione in via transattiva; in ogni caso chiede che il consiglio venga messo nelle condizioni di potere riconoscere il debito serenamente, cercando di evitare di aprire una maglia che ribalti sul Consiglio Comunale la responsabilità di riconoscere debiti che difficilmente trovano una possibilità di giustificazione, è troppo facile, afferma, dare servizi alla cittadinanza senza averne i fondi necessari e poi ricorrere al riconoscimento del debito fuori bilancio, non bisogna creare precedenti di questo tipo. Concludendo, avendo capito che è intenzione del funzionario proporre il ritiro della proposta per ripresentarla integrata da una minuziosa relazione, se ne riparerà al prossimo consiglio se ce ne saranno le condizioni;

Il Consigliere Mallia afferma che questa vicenda risale a tempi piuttosto remoti, e chiede come mai quando si preparò il bilancio di previsione del 2005 non si sono previste le somme per espletare questo servizio così essenziale, magari sacrificando altre voci. Quindi da un lato si è ritenuto essenziale un servizio e dall'altro non si sono previste le somme per il suo espletamento. È chiaro ora, che se noi avalliamo questa situazione, riconoscendo il debito fuori bilancio,

creiamo dei precedenti in base ai quali, noi dobbiamo fare affidamento alla brava persona che si presenta e afferma di avere svolto un servizio per conto del Comune, ma in termini amministrativi, afferma, c'è la necessità di avere riscontri oggettivi fondati su documentazione contabile certa. Ritiene, infine, che il Consiglio Comunale nel momento in cui deve entrare nel merito e deve farsi carico dell'accertata e dimostrata utilità, deve avere una visione chiara ed oggettiva della situazione; egli, quindi, non avendo questo quadro chiaro ed evidente, non intende assumersi la responsabilità di dichiarare a valle che c'è stata un'utilità ed un arricchimento da parte dell'Ente, per cui preannuncia il suo voto contrario, per i motivi evidenziati e perché non vuole creare precedenti di questo genere;

Esce il Consigliere Di Piazza;

Il Sindaco afferma, accogliendo anche quanto detto dal Consigliere Licata, che per i debiti fuori bilancio, se ci sono tutti i presupposti, ci si può dirigere verso soluzioni transattive, questo anche per quanto riguarda le numerose richieste di risarcimento di danni causati dal cattivo stato delle strade, che dovranno essere correate da rapporto dei vigili urbani in cui si attesti l'oggettiva responsabilità dell'Ente proprietario della strada. Quindi si prenda tutto ciò come raccomandazione per il prossimo futuro, le situazioni verranno di volta in volta studiate, e sulla base di certificazioni e accertamenti dei responsabili, i quali dovranno, sotto la propria responsabilità, attestare che il servizio è stato effettivamente reso, si cercherà di percorrere la via della transazione, al fine di un risparmio per le casse del comune; tutto ciò, comunque in un clima di responsabilizzazione generale che deve riguardare tutti, funzionari, dipendenti e amministratori. Continua facendo una comunicazione riguardante la proposta del Piano Integrato di Sviluppo Territoriale (PIST) che è già stata, in passato, sottoposta all'esame del Consiglio. L'Amministrazione ha ritenuto di non accelerare i lavori in merito, perché, sull'argomento, c'è stata una situazione di incertezza totale a livello regionale. Ora che, a quanto sembra, l'argomento è ritornato in auge, anche perché sono passati due anni e c'è il rischio che la Comunità Europea ritiri i fondi stanziati se non si fanno i bandi, comunica che chiederà di mettere questo argomento all'ordine del giorno del prossimo Consiglio, per evitare che Casteltermini rimanga fuori da questo Piano di Sviluppo.

Il Consigliere Mallia, si trova d'accordo con quanto affermato dal Sindaco circa la possibilità di risolvere attraverso la transazione, verificando prima se vi sono le condizioni, la questione in argomento; ritiene anzi, che questa sia la via maestra da seguire per questo tipo di problematiche, così facendo, si ha da parte dei funzionari un'assunzione di responsabilità nel senso che conoscono i fatti e tutta la documentazione, e quindi possono dichiarare l'accertata utilità ed arricchimento, e si evita che la responsabilità di tutta la procedura venga trasferita a valle al Consiglio Comunale, che è ignaro di tutto quanto sia successo precedentemente;

Il Consigliere Carmelo Scozzari, in riferimento a quanto detto dal Sindaco circa le tante richieste dei cittadini, di risarcimento danni dovuti al cattivo stato delle strade, propone che la commissione consiliare interessata, di cui egli stesso fa parte, faccia tutto un lavoro di ricognizione al fine di quantificare il reale e attuale importo delle suddette richieste in modo tale che ciò possa essere superato con una copertura assicurativa di tutela globale, tramite un broker che sarebbe da garanzia per l'Ente, nell'iter di ogni singolo caso;

Il Consigliere Genuardi afferma che la proposta di cui si sta discutendo, è stata oggetto di ampia discussione in commissione consiliare, la quale ha deciso di rinviarla all'esame del Consiglio. Oggi si è raggiunto un importante obiettivo e cioè, il Consiglio ha sancito un indirizzo affermando di non riconoscere debiti fuori bilancio se questi non derivano da sentenze passate in giudicato, e di percorrere, quindi, altre vie più convenienti per l'Ente. Pertanto, questo argomento va approfondito, va fatta un'opera di sensibilizzazione nei confronti dei funzionari e dirigenti, poichè saranno loro che andranno ad attestare le singole situazioni.

Il Consigliere Licata afferma di essere perfettamente concorde con la proposta del Consigliere Carmelo Scozzari. E' nell'interesse dell'Ente percorrere questa possibilità di coprire con una polizza assicurativa il Consiglio e l'Amministrazione principalmente, dei rischi di incidenti; a tal proposito, come presidente della commissione consiliare interessata, afferma che si farà carico di fare una ricognizione di tutte le richieste di risarcimento anche assieme, ritiene, alla commissione tributi e contenzioso, per cui se il Presidente di quest'ultima, Consigliere Genuardi, è d'accordo si può iniziare questo tipo di lavoro per fornire al Consiglio un quadro chiaro ed esaustivo sulla situazione dei risarcimenti attuali e pregressi.

Il Funzionario, Nazzareno Caltagirone, alla luce di quanto emerso dal dibattito, propone al Sindaco di ritirare la proposta. Pertanto il punto viene ritirato.